

VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2018**, il giorno **31** del mese di **ottobre** in Cagliari, alle ore **11.30** in prima convocazione e alle ore **12.00** in seconda convocazione, presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa, giusta convocazione del Presidente - nota n. 19808 del 24 ottobre 2018 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'AdSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 03.10.2018;
2. Bilancio di previsione 2019 e Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale dei lavori 2019 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;
3. Abbattimento tasse di ancoraggio quadriennio 2018-2021 e indicazioni per il triennio 2019-2021;
4. Approvazione Linee guida valutazione performance Dirigenti AdSP;
5. Approvazione Regolamento valutazione performance personale non dirigenziale AdSP;
6. Informativa su concessioni demaniali marittime;
7. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

ENTE/CATEGORIA	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Massimo Deiana	x	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Davide G. Barbagiovanni Minciullo	x	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.F. (CP) Rosario Morello (Direzione Marittima di Olbia) - C.C. (CP) Federico Pucci (Capitaneria di Porto di Porto Torres) Tenente di Vascello (CP) Paolo Renzi (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	x x	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni	x	
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	x	



<i>Componenti del Comitato di gestione</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Componenti del Collegio dei Revisori</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Natalia Manca	x	
Collegio dei Revisori	Dott. Carlo Sedda	x	
Collegio dei Revisori	Dott. Domenico Romanò	x	

Presiede la riunione il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l’assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa M. Valeria Serra, dell’Ing. Alessandro Meloni, della Dott.ssa Federica Cannas.

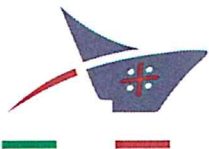
Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12.10

PUNTO N. 1 ALL’ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 03.10.2018

Il Presidente introduce il primo punto all’ordine del giorno, ossia l’approvazione del verbale della seduta precedente, segnalando le modifiche fatte pervenire via mail dal Direttore Marittimo. Chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Pone, dunque, in votazione il punto numero 1 all’Ordine del Giorno: Approvazione verbale del 03.10.2018, che viene approvato all’unanimità con l’astensione dell’Ing. Italo Meloni, assente nella seduta del 03.10.2018.

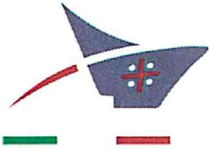
PUNTO N. 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

Il Presidente introduce l’argomento all’ordine del giorno, ossia il bilancio di previsione 2019. Fa presente che la Relazione programmatica al bilancio tiene conto degli obiettivi istituzionali, già oggetto di informativa al Comitato di Gestione, attribuiti alle AdSP per l’anno 2018: sia quelli generali, sia quelli strategici particolari. Comunica, al riguardo, che l’Ente ha già raggiunto circa il 60% degli obiettivi. In particolar modo, fra i tre obiettivi generali è previsto il monitoraggio dei progetti infrastrutturali, ai fini di una loro revisione e adeguamento al Codice dei contratti pubblici. L’attività posta in essere è in fase avanzata e sono stati revisionati n. 29 progetti su n. 36 progetti, si tratta di un obiettivo ormai quasi raggiunto. Relativamente al Recepimento della Direttiva concessioni, un altro degli obiettivi assegnati, fa presente che è stata già predisposta una bozza di regolamento per armonizzare le procedure di gestione del demanio marittimo per tutti i porti e le aree di giurisdizione, che sarà portata all’attenzione del Comitato di Gestione nelle settimane successive, comprensiva anche della Direttiva ministeriale n. 3087 del 05.02.2017. Per quanto



riguarda la definizione del Piano dell'organico del porto, ricorda che nel mese precedente è stata sottoposta all'Organismo ed al Comitato di gestione una relazione contenente il modus operandi definito dall'Autorità per la redazione del Piano. In esito alle posizioni espresse dall'Organismo e dal Comitato, l'Ente ha predisposto uno specifico questionario che è stato trasmesso in data odierna a tutte le imprese ex artt. 16 e 18 e all'Agenzia ex art. 17, c. 5 della legge n. 84/1994. Sulla base delle risultanze dell'indagine verrà elaborato un documento di sintesi contenente analisi, osservazioni ed indicazioni, anche eventualmente volte alla definizione di piani operativi di intervento per il lavoro portuale che sarà sottoposto alla preventiva delibera del Comitato di gestione. Gli obiettivi strategici particolari, Piano di digitalizzazione e informatizzazione dell'AdSP e Avvio dell'Agenzia del lavoro temporaneo, sono stati entrambi raggiunti. Questo relativamente al 2018, mentre, per quanto riguarda le previsioni per il 2019, sono state impegnate risorse per € 51.690.280,13 per interventi ricompresi nell'elenco annuale delle opere, che riguardano tutti i porti dell'AdSP. Per quanto riguarda la programmazione per il triennio 2019-2021, l'Ente concentrerà la propria azione sull'adeguamento ad alcune richieste pervenute dal traffico crocieristico e dal traffico merci per quanto riguarda il porto di Cagliari, di Portovesme, di Oristano e di Porto Torres. Quanto al traffico merci, a fronte di una crescita delle rinfuse e dei semirimorchi, sottolinea il perdurare di un'importante crisi del traffico contenitori, che quest'anno registrerà un'ulteriore contrazione. L'AdSP crede nella ripresa dei traffici e lavora con determinazione a tale obiettivo con un'intensa attività di promozione mirata, ma, soprattutto, sono state intensificate le interlocuzioni con il terminalista del porto industriale di Cagliari, che ha fatto presente che ci si trova di fronte ad una situazione di crisi strutturale del settore, ed è in corso di conclusione un contratto, un accordo pluriennale che dovrebbe riportare il porto sui livelli di traffico pre crisi. L'AdSP sta, comunque, procedendo con un'azione di scouting per recuperare traffici. A tal proposito, informa il Comitato che la settimana precedente si è tenuta una riunione tecnica molto importante con la Capitaneria di porto di Cagliari, i Vigili del Fuoco e i Piloti, relativamente all'istanza di bunkeraggio presentata formalmente dalla Saras, e che l'AdSP ha fortemente stimolato, sollecitato e appoggiato. Ringrazia l'Autorità Marittima per la grande attenzione dedicata al riguardo. Informa che nel pomeriggio si terrà una riunione per risolvere alcuni problemi relativi a concessioni demaniali marittime riguardanti la collocazione del deposito di GNL, ulteriore elemento che il mondo dello shipping richiede, non tanto per il presente, quanto per l'immediato futuro. Avere il bunkeraggio, anche tradizionale, pone lo scalo cagliaritano in una condizione di vantaggio competitivo. Comunica che dal 19 al 23 novembre sarà con il Segretario Generale a Singapore per una missione organizzata con l'Ambasciata d'Italia a Singapore, con la Singapore Shipping Association e con il supporto scientifico di SRM, durante la quale incontreranno una serie di player molto importanti. Singapore è la più grande stazione di rifornimento di navi, e ci sarebbe l'interesse ad avere un rapporto strutturato con qualche punto del Mediterraneo. In più esistono rapporti con il Singapore Port Authority e con il terminal contenitori di Singapore, uno degli snodi di transhipment più importanti del mondo.

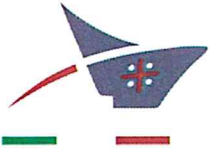
Informa il Comitato del fatto che è stato predisposto dalla Regione, con la collaborazione



dell'AdSP, il Piano industriale per l'istituzione delle ZES, che dovrebbe essere approvato dalla Giunta regionale entro la metà del mese di novembre, e anche questo è un elemento importante che potrà portare un ulteriore vantaggio competitivo insieme alla questione della perimetrazione della zona franca che, come il Comitato sa, è bloccata da criticità relative a nullaosta paesaggistico, che si sta cercando di superare. E' stato dato formale incarico ad un professionista di redigere una relazione per una richiesta di autorizzazione paesaggistica complessiva del porto e si stanno aprendo interlocuzioni con la Soprintendenza, con la Regione, con il Comune, per cercare di risolvere la questione. Infine, anche se questo è oggetto di una specifica voce all'ordine del giorno, l'abbattimento del 90% delle tasse di ancoraggio, per quanto riguarda il pure transhipment, quindi quello che interessa il Porto Canale, garantito anche per il 2018. Viene sottoposta al Comitato l'approvazione del rimborso di queste tasse per il 2018, e l'autorizzazione a prevedere il medesimo abbattimento per il triennio 2019-2021. L'abbattimento delle tasse di ancoraggio non può essere previsto a livello contabile, ma a livello programmatico sì. L'Autorità Portuale prima e l'Autorità di Sistema nel primo anno di vita le hanno previste annualmente, l'AdSP intende ora abbattele anche per il triennio 2019-2021. Ovviamente non si è in grado di stabilire l'entità, perché per il 2017 sono stati stanziati fino a 2 milioni di euro, ma probabilmente verrà rimborsata una cifra inferiore, tenuto conto della flessione dei traffici. Per quanto riguarda la trasformazione dei porti in smart ports, si sta dando implementazione ad un accordo fatto da Assoportori con Enel Distribuzione, che prevede l'installazione di circa 400 colonnine in tutti i porti italiani, e le prossime settimane incontrerà i responsabili dell'Enel per valutare questa possibilità. Esistono già in alcuni porti dell'AdSP, come nel porto di Cagliari, ma queste sarebbero colonnine multifornitore. Relativamente al traffico crocieristico, l'AdSP era presente, la settimana precedente, all'Italian Cruise Day a Trieste e in quell'occasione Cagliari è stata designata quale sede che ospiterà l'evento Italian Cruise Day nel 2019, e questo pone il sistema portuale sardo alla ribalta nel settore e ne sancisce l'ingresso all'interno della top ten dei sistemi portuali crocieristici italiani, ricordando che il sistema crocieristico italiano è il primo sistema crocieristico a livello europeo. Il Collegio dei Revisori dell'AdSP ha approvato il bilancio di previsione, e quindi rimette al Comitato la relativa approvazione. Chiede se vi siano interventi, richieste di chiarimenti od osservazioni.

Il Prof. Italo Meloni chiede di capire, all'interno della relazione programmatica, quali siano le parti relative al 2018 e quali le previsioni per il 2019, gli obiettivi raggiunti e le attività necessarie per completare le azioni poste in essere nel 2018 e da completare nel 2019. Chiede, inoltre, se relativamente alle "opere di infrastrutturazione primaria avamposti del Porto Canale e attività cantieristica", intervento ricompreso nell'elenco annuale, siano stati stanziati 10 milioni di euro nell'annualità 2019 e se valga lo stesso per le opere riferite a Porto Torres, se si faranno nel 2019.

Il Presidente risponde che, per le opere di Cagliari, 10 milioni sono la quota 2019 di un finanziamento più ampio, per quelle di Porto Torres, precisa che sono tutte opere cantierabili.



Il Prof. Italo Meloni chiede informazioni sull'antemurale di ponente.

L'Ing. Alessandro Meloni spiega che il quadro economico del progetto dell'Antemurale di ponente prevedeva un impegno di 34 milioni di euro, di cui € 27.000.000 di lavori, oltre le somme a disposizione. Il decreto VIA del Ministero dell'Ambiente e il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici hanno imposto prescrizioni ambientali per la tutela ambientale ed archeologica ante, durante e post operam, per un importo pari a circa € 5.792.420. L'AdSP, per soddisfare le prescrizioni, utilizzando le somme a disposizione e il ribasso d'asta, ha dovuto impegnare ed inserire nel programma annuale le ulteriori somme, necessarie alla copertura finanziaria dell'intervento in parola, pari a € 2.260.468,76.

I lavori e i servizi di tutela ambientale ante operam, considerato che dovrebbero essere effettuati nel periodo invernale, potranno iniziare subito.

Il Prof. Italo Meloni chiede informazioni sull'intervento di manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del Porto commerciale di Porto Torres.

Ing. Alessandro Meloni afferma che l'intervento di escavo e dragaggio è vincolato dall'antemurale, perché il materiale di escavo sarà destinato al riempimento e alla stabilizzazione dei cassoni da realizzarsi per l'intervento dell'antemurale. Se così non fosse, sarebbe necessario individuare un nuovo sito di destinazione che potrebbe essere una vasca di colmata, non presente in Sardegna, o individuare un sito nuovo sito di immersione del materiale ad almeno tre miglia nautiche di distanza dalla costa, salva la compatibilità ambientale del sito di destinazione e il materiale di escavo.

Il Prof. Italo Meloni chiede chiarimenti sull'accordo quadro per un importo di 18 milioni di euro di lavori di manutenzione.

L'Ing. Alessandro Meloni spiega che l'accordo quadro previsto nel programma annuale, per un importo di finanziamento di € 18.821.197, di cui circa € 16.800.000 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi nel nord Sardegna, è un contratto che ha la validità di quattro anni o fino l'esaurimento delle somme a disposizione per lavori. L'appalto è suddiviso in tre categorie di lavori e, poiché l'importo di ciascuna categoria è molto elevato e dunque per l'affidamento è necessario avere particolari requisiti SOA, la gara sarà suddivisa in tre lotti, individuando tre ditte aggiudicatrici, ciascuna per una diversa categoria di lavori. Con l'accordo quadro, qualora ci fosse la necessità di un intervento di manutenzione, l'ADSP ordina all'affidatario di intervenire evitando di fare procedure di affidamento, è un accordo che consente un rapido intervento e ci interessa soprattutto per i nuovi porti.

Il Prof. Italo Meloni chiede se siano previsti interventi nel porto vecchio di Cagliari.



Il Presidente risponde che per il 2019 non sono previsti interventi nel porto storico.

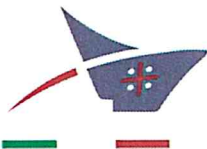
Il Prof. Italo Meloni dichiara che avrebbe dovuto esserci, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, maggiore attenzione su alcune problematiche, quale per esempio il traffico merci del Porto Canale, ma anche da parte della Regione Sardegna, perché probabilmente si è un po' deboli nel rapporto con il terminalista. Ritiene che occorra una strategia più incisiva, magari attraverso la creazione di un gruppo di lavoro, pure permanente, tra Regione e AdSP, anche individuando advisor importanti che conoscano sia il mercato che gli operatori internazionali di tale mercato. Perché non è vero che il traffico container sta subendo un momento di stagnazione, non è vero che il Mediterraneo cresce, quindi ci si trova in una situazione difficile, perché il terminalista sembra abbia perso alcune occasioni. Pensa che questo non sia solo un problema dell'Autorità di Sistema Portuale, ma anche della Regione Sardegna, perché la Regione ed il Ministero dovrebbero impegnarsi in maniera importante su un'infrastruttura come questa, al di là della situazione momentanea. Sostiene che l'attività di marketing, di scouting mirato dell'AdSP dovrebbe essere un po' più forte in questo settore ed in questo mercato così complesso e ritiene che l'attuale terminalista non si stia impegnando.

Relativamente al discorso sul GNL, chiede di sapere, se sia stato definito dove saranno localizzati i serbatoi di GNL.

Il Presidente, quanto alla prima questione, non concorda con quanto rappresentato dal Prof. Meloni e non indugia oltre sul tema, avendo diffusamente relazionato in precedenza. Quanto alla seconda questione posta, spiega che chi ha presentato l'istanza ha individuato quale luogo di posizionamento del deposito, un'area retrostante la banchina di Grendi, al confine con il Villaggio Pescatori ed un'area insistente sulla banchina Grendi. Chiede se vi siano ulteriori interventi, osservazioni o richieste di chiarimenti. Pone, dunque, in votazione il punto numero 2 all'Ordine del Giorno: Bilancio di previsione 2019 e Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale dei lavori 2019 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020, che viene approvato all'unanimità, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ABBATTIMENTO TASSE DI ANCORAGGIO QUADRIENNIO 2018-2021 E INDICAZIONI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, spiegando che sta sottoponendo all'approvazione del Comitato, per l'anno 2018, la riduzione e restituzione delle tasse di ancoraggio sulle navi porta container in servizio regolare di linea internazionale, nella misura del 90% delle stesse, fino alla concorrenza della somma di € 2.000.000,00, mentre per il triennio 2019-2021 - ricorrendo le condizioni di traffico previste dall'art. 1, c. 367 della Legge n. 208/2015, adotterà con



proprio decreto la riduzione delle tasse di ancoraggio nella misura massima del 90%.

Chiede, pertanto, se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Non essendovi interventi, pone in votazione il punto numero 3 all'Ordine del Giorno: abbattimento tasse di ancoraggio quadriennio 2018 e indicazioni per il triennio 2019-2021, che viene approvato all'unanimità, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA VALUTAZIONE PERFORMANCE DIRIGENTI ADSP

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE NON DIRIGENTE ADSP

Il **Presidente** introduce i punti n. 4 e n. 5 all'ordine del giorno. Ricorda a tutti che le linee guida sulla valutazione della performance dei dirigenti dell'AdSP erano già state portate all'attenzione del Comitato nella precedente seduta e in data odierna vengono sottoposte, per l'approvazione, congiuntamente al "Regolamento di valutazione delle performance del personale con qualifica non dirigenziale". Ricorda a tutti che l'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione dell'AdSP ha condiviso con l'Ente le linee guida per la misurazione della valutazione delle performance del personale dirigenziale. E' stata, inoltre, siglata con le Organizzazioni Sindacali la contrattazione di II livello del personale non dirigenziale, approvata nella seduta del Comitato del 3 ottobre 2018 e ci si era ripromessi, entro 30 giorni dalla stipula della contrattazione, di firmare un accordo relativo al regolamento di valutazione della performance individuale. Tale regolamento è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 52 del CCNL dei lavoratori dei porti 2016-2018, il quale stabilisce che le *"erogazioni salariali saranno determinate con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati tra le parti, aventi come obiettivo incrementi di produttività, di redditività, di qualità, di efficienza e di innovazione"*, e tenendo in considerazione che il protocollo d'intesa del 12.02.2018 tra Assoporti e le Organizzazioni Sindacali nazionali contempla *"idonei strumenti di misurazione della performance individuale previsti dalle norme vigenti"*. E' stato introdotto un meccanismo condiviso dai dipendenti, la previsione di una sorta di Organismo di conciliazione di cui fa parte il Presidente, il Segretario Generale ed un rappresentante delle RSA, laddove si ritenesse ingiusta una determinata valutazione. Quindi sottopone all'approvazione la valutazione delle performance e ricorda che il Collegio dei Revisori, per quanto riguarda la contrattazione di II livello, sta valutando la compatibilità normativa di alcuni istituti oggetto di contrattazione.

La Dott.ssa Natalia Manca, nel sottolineare che la copertura finanziaria è presente, afferma che le perplessità del Collegio riguardano la compatibilità normativa di alcuni istituti proposti nella contrattazione. Il Collegio dovrà verificarne la compatibilità, in quanto è vero che all'AdSP si applica solamente il Titolo I del decreto legislativo 165, ma essendo inserita nell'elenco Istat, sono previsti



una serie di deroghe a determinati istituti, quali ad esempio, l'indennità di mensa parametrata al cosiddetto buono pasto, soggetto espressamente a limiti. Si sta cercando di armonizzare normativamente questi istituti, che nascono, come il Presidente ha rappresentato, dall'esigenza di creare un equilibrio di diritti, di richieste dei lavoratori, giuste, peraltro. Una volta risolta questa parte, che non va ad incidere sulla bontà di tutta l'attività di contrattazione, perché la parte più importante è la copertura finanziaria, o sugli istituti più importanti, a quel punto si può procedere, avendo una contrattazione di Il livello con una buona ed accertata compatibilità normativa data anche dagli Organi di vigilanza, del MEF, e quindi dell'IGOP-Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, più il Ministro del Tesoro. Quindi, ritiene sia una garanzia, studiare e prevedere prima, perché poi togliere è praticamente impossibile, anche perché ha una ricaduta negli anni, con il rinnovo della pianta organica, con l'estensione dei benefici.

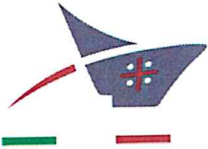
Il Presidente ringrazia la Dott.ssa Manca per il suo intervento e cita, a titolo esemplificativo, il ricorso presentato e vinto nel 2014 da alcuni dipendenti dell'ex AP di Olbia e Golfo Aranci. Essendo stata estesa, infatti, a tutto il personale l'applicazione del combinato normativo di cui al T.U. n. 165/2001 e dell'art. 9 della L. n. 122/2010, una parte dei dipendenti ha presentato ricorso per continuare a percepire l'indennità sostitutiva di mensa nella misura contrattuale prevista, 16 euro circa. I dipendenti hanno vinto il ricorso sia in primo grado che in Appello ed il ricorso dell'Ente avverso tali decisioni è tuttora pendente in Cassazione. Con la nuova contrattazione è stato stabilito di corrispondere 16 euro a tutti i dipendenti dell'AdSP.

La Dott.ssa Natalia Manca fa presente che l'articolo 5, comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012 stabilisce che *"a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...non può superare il valore nominale di 7,00 euro"*.

Il Presidente sottolinea che in quel caso, però, si tratta del buono pasto, mentre nel caso dell'ex AP di Olbia e Golfo Aranci si tratta di un'indennità sostitutiva di mensa.

La Dott.ssa Natalia Manca fa presente che l'unica eccezione è data solo se la località di mensa non è agevole da raggiungere dal posto di lavoro, in quella condizione sale il valore del buono mensa - fa riferimento agli Enti iscritti nell'elenco Istat -, ma non è il caso dei dipendenti dell'AdSP. Comunque la decisione è pendente in Cassazione.

Il Presidente mette in evidenza che la nuova contrattazione ordina una serie di istituti profondamente diversi tra le due cessate Autorità Portuali, creando un livello stipendiale uguale per tutti, più equilibrato. Chiede, pertanto, se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Non



essendovi intervenuti, pone in votazione i punti numero 4 “Approvazione linee guida valutazione performance dirigenti AdSP” e numero 5 “Approvazione regolamento valutazione performance personale non dirigente AdSP”, che vengono approvati all’unanimità, con la non partecipazione al voto dell’Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto.

PUNTO N. 6 ALL’ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA SU CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Il **Presidente** dà l’informativa di cui al punto n. 6 all’Ordine del giorno, elencando le istanze di concessioni demaniali marittime pervenute:

1. Dem 3262 – Istanza presentata dalla Seagull Srl per il rilascio di una concessione demaniale marittima di un’area scoperta di mq.187,02, ubicata nel Porto Industriale di Oristano, al fine di posizionare un cavidotto per la fornitura di energia elettrica alla Sede operativa della Società.
2. Dem 3273 – Istanza presentata dalla Cooperativa pescatori Arborea S.c.a.r.l. per il rilascio di una concessione demaniale marittima di una banchina nel Porto di Santa Giusta per le operazioni di imbarco e sbarco del prodotto allevato negli impianti di mitilicoltura nel Golfo di Oristano.
3. Dem 3331 – Società Sardagru S.r.l. – istanza di concessione demaniale per l’assentimento di un fabbricato di mq.78 da destinare a spogliatoio per il personale e di una superficie scoperta di mq. 849 per il parcheggio dei propri mezzi di lavoro.
4. OR 17/022 – Società Cementi Centro Sud S.p.A - Licenza n. 01– Rep n. 45/2013 – Rinnovo concessione demaniale marittima per poter occupare un’area demaniale di mq. 2954, ubicata nel Comune di Santa Giusta (OR) - Località CIRRAS – Porto Industriale, allo scopo di mantenere un’area scoperta attrezzata per stoccaggio di materiali inerti occorrenti per la produzione di cemento situato a ridosso dell’area concessa.
5. PV 17/009 – Portovesme s.r.l. - Licenza n. 01/2015 – Rep n. 05/2015 del 02.02.2015 – Rinnovo concessione demaniale marittima al fine di poter continuare occupare un’area di mq. 720 per posizionare 4 tramogge semoventi e un container per ricovero attrezzi, in Località Banchina commerciale del Porto di Portovesme in Comune di Portoscuso.
6. PV 17/010 – Sardagru S.r.l. - Licenza n. 05/2013 – Rep n. 68/2013 del 04.12.2013 – Rinnovo concessione demaniale marittima al fine di poter continuare ad occupare un fabbricato in muratura censito nel catasto fabbricati del Comune di Portoscuso al Foglio 6 mappale 530 Sub. 4 della superficie complessiva di mq. 34 situato nel Comune di Portoscuso in Località Portovesme da destinare ad uso foresteria e spogliatoio per il personale dipendente impiegato nelle operazioni portuali ai sensi dell’articolo 16 della Legge 84/94 - scadenza il 24.09.2018.
7. PV 17/013 – Gruppo Ormeggiatori Portovesme, Sant’Antioco - Licenza n. 01/2014 – Rep. n. 06/2013 del 04.02.2014 – Rinnovo concessione demaniale marittima al fine di poter occupare un’area a terra di mq 45,00 dove è posizionato un prefabbricato adibito a sede sociale, e di uno specchio acqueo di mq. 245,00, destinato all’ormeggio di tre imbarcazioni, nel porto di Portovesme.
8. PV 17/015 – SEAPORT s.r.l. Unipersonale Servizi Attività Portuali - Licenza n. 03/2014 – Rep n. 12/2014 del 27.05.2014. Rinnovo concessione demaniale marittima al fine di poter occupare uno specchio acqueo di mq. 200,00 nel Porto di Portovesme, per mantenere due corpi morti per



l'ormeggio di panne galleggianti.

9. PV 17/018 – Eurallumina S.p.A. - Licenza n. 06/2016 – Rep n. 29/2016 del 24.06.2016 – Rinnovo concessione demaniale marittima al fine di poter occupare aree demaniali marittime su cui insistono due nastri trasportatori, due gru per l'imbarco/sbarco di materiali e merci impiegati nel processo produttivo della società, un manufatto adibito a locale pompe con relativa condotta, nonché di utilizzare un'area extra banchina su cui insistono altri manufatti, nell'ambito del porto di Portovesme del Comune di Portoscuso per complessivi mq. 25.844,73.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente risponde alla richiesta del professor Meloni sull'intervento di rimodulazione degli spazi a mare da destinare alla nautica da diporto nelle Calate Azuni e Sant'Agostino e la realizzazione di una struttura da localizzare nel Molo Sanità. Spiega che, a seguito di manifestazioni di interesse pervenute all'Ente, è stato attivato un gruppo di lavoro al fine di valutare le strade percorribili. Nelle more della predisposizione di bando ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, ex art. 36 cod. nav., dei beni demaniali marittimi di cui trattasi, è stata presentata una proposta di project financing, ai sensi dell'art. 183, c. 15 del d.lgs.50/2016, avente ad oggetto un intervento di rimodulazione degli spazi a mare da destinare a nautica da diporto nelle Calate Azuni e Sant'Agostino e la realizzazione di una struttura da localizzare nel Molo Sanità.

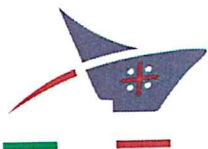
La norma prevede che il procedimento teso all'individuazione di un eventuale promotore di finanza di progetto debba essere concluso entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla presentazione dell'istanza. Pertanto, questa Autorità, ai sensi di legge, provvederà a valutare la predetta proposta che verrà sottoposta all'attenzione del Comitato al termine dell'istruttoria.

Il Prof. Italo Meloni afferma che ciò non vincola l'Amministrazione, che può comunque bandire la gara. Chiede di capire, essendo un tratto di mare molto importante per la città, se sia stata fatta un'analisi di mercato per capire quante e quali natanti da diporto arrivino a Cagliari e se sia stato tenuto in considerazione quello che si vorrebbe venisse realizzato in un'area così importante per la città di Cagliari, per la Città metropolitana, per gli operatori del settore.

Per esempio non bisogna dimenticare coloro che lavorano nel charter, che rappresentano una realtà importante da salvaguardare. Crede che sia importante che l'Autorità di Sistema Portuale faccia una valutazione ed un'analisi sugli effetti e sugli impatti economici che questa trasformazione si vuole che generi.

Il Segretario Generale spiega che, ai sensi della normativa vigente, la gara verrà comunque bandita e che l'AdSP ha fatto le proprie valutazioni ed analisi.

Il Presidente specifica che in ogni caso le attività che si intendono svolgere all'interno di una concessione demaniale marittima di porto turistico, sono prerogative commerciali del concessionario e non dell'AdSP.



Risponde che per legge, il piano degli ormeggi va presentato alla Capitaneria alla quale compete, per ragioni di sicurezza, l'approvazione.

Per quanto riguarda gli operatori di charter, non esiste una concessione demaniale marittima dedicata, ma possono presentare richiesta per l'utilizzo di altri spazi a tal fine disponibili, oppure possono prendere accordi con i concessionari presenti, per i quali, tra l'altro, sono ottimi clienti, in quanto occupano il posto barca nel periodo invernale e lo liberano nel periodo estivo.


L'AdSP non può predeterminare od imporre la tipologia di barche da ospitare, al limite può utilizzarla come elemento di valutazione in caso di domande concorrenti.

Il Prof. Italo Meloni chiede informazioni relativamente ai silos ubicati sul Molo Rinascita.

Il Presidente afferma che, attualmente, è stata sospesa l'ordinanza di demolizione firmata dal Commissario dell'ex AP Di Cagliari nel 2017. Sono pervenute diverse manifestazioni di interesse, da parte di soggetti privati, per acquisire elementi conoscitivi di natura tecnica. In ogni caso, fa presente che ai fini della destinazione del bene demaniale per finalità turistico-ricettive, sarà necessario apportare una variante al Piano Regolatore Portuale.

Il Prof. Italo Meloni chiede a che punto sia l'iter per l'inserimento del porto di Arbatax all'interno della circoscrizione dell'AdSP.

Il Presidente risponde che per completare la procedura di inserimento del Porto di Arbatax, risulta mancare solamente il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ma ricorda che la questione è in capo alla Regione Sardegna, di cui il Prof. Meloni è rappresentante, e gli suggerisce che, per maggiori informazioni, potrà agevolmente interpellare la stessa Regione. Non essendovi ulteriori interventi o richieste di chiarimenti, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 14.05.

Il Segretario Generale	Il Presidente
Avv. Natale Ditel 	Prof. Avv. Massimo Deiana 